

Scheda del documento

12 maggio 1451, Locarno

Testamento / Instrumentum testamenti et ordinamenti ac dominationis cum mortis et ultime voluntatis

Giovannina figlia del fu Albertino Guidinoi «de Ruzollo» di Locarno detta il suo testamento e lascia a Domenica, sua nipote e figlia del fu Pietro «olim Antonii Petrazii de Valzasiana», abitante a Locarno, e di Taddeina sua sorella un appezzamento di campo arativo nel territorio di Locarno «in Behora» e in caso di morte prematura, ad Antonio a Cristoforo e a Vittore fratelli di Domenica e digli di detta Taddeina e Pietro. Nomina eredi universali Cristoforo, suo fratello e figlio del fu Albertino, e Albertino, suo nipote e figlio del fu Gaspare, altro suo fratello e fratello di detto Albertino Giudino. Infine istituisce un legato di mezza brenta di vino rosso dal «Roncho de la Fragia» e 1 staio di mistura dal campo «de Sancto lorio» per celebrare due annuali ogni anno a memoria della sua anima e dei suoi defunti dai frati di S. Francesco.

Notaio rogatario: Bernardus n., f. q. domini Guidoti de Orello de Locarno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 26

285 x 270 mm, righe 44. Due piccolissimi fori, dovuti a rosicatura.